

Rassegna di Artisti Contemporanei III Edizione Racalmuto (Agrigento) 1-30 Settembre 2012 Testi di **Dario Orphée**

## AgrigentoArte nel territorio

“Nei Luoghi di Regalpetra: omaggio a Leonardo Sciascia”, è una delle mostre collaterali di AgrigentoArte che dimostra il rapporto che l’ormai storicizzata fiera d’arte contemporanea agrigentina ha tessuto, negli anni, con il territorio circostante. AgrigentoArte come fiera/museo, come fiera aperta e duratura, che non si conclude nel breve week-end della prima settimana di ottobre ma che vive e coinvolge spazi, territori e pubblico per settimane, mesi, creando una vera e propria festa dell’arte; sfidando, in tal modo, ogni crisi, ogni

comprensibile smarrimento, nella certezza che l’arte e la cultura sono strumento di riflessione, confronto e rinascita. AgrigentoArte e tutte le rassegne collaterali, hanno l’obiettivo di sensibilizzare non solo al bello, ma anche di far comprendere come investire in arte e cultura significhi poter avviare nuove opportunità di crescita e di guadagno. Perché il territorio agrigentino non è solo templi e mare, ma molto, molto di più e notevole è il contributo che dà e può dare alla contemporaneità e allo sviluppo di una intera regione e non solo.

Il Direttore Artistico del Centro Studi Erato  
**Nello Basili**

## Gli obiettivi ... im(possibili)

Terzo appuntamento di “Nei luoghi di Regalpetra”, la rassegna d’arte voluta e curata dal Centro Studi Erato diretto da Nello Basili, tra gli eventi collaterali della VIII Edizione di Agrigento Arte, che accoglie nelle sale del Castello Chiaramontano diversi artisti di confermata valenza che nonostante le “distrazioni” socio/politiche inducono, in un periodo storico di smarrimento generazionale e di crisi di valori, a riflessioni, deduzioni, commenti per tracciare nuovi orizzonti, nuovi percorsi alternativi alla quotidiana e stagnante esistenza. Il Castello Chiaramontano si inserisce come spazio aperto, disponibile ad accogliere l’arte in ogni sua forma creando così motivo di incontro, dibattito, semplice meraviglia visiva o col-

laborazioni propositive come in questo caso, utili all’accrescimento sia individuale che comunitario di un paese. La maggiore difficoltà nella “pratica” culturale risiede nella globalizzata “incertezza”, nella consapevolezza diffusa di impotenza e nel senso di disagio che si avverte e che spesso distoglie o distrae, sconvolge o disarmo attenuando (o peggio) impedendo la messa in atto di una efficace crescita culturale, di una rinnovata sensibilità artistica. L’Arte, come la Cultura, prorompente, dinamica, diretta, immediata, nei diversi periodi storici, offre molti spunti in quanto: analizza, amplifica, spiega, commenta, suggerisce, in altre parole: s/muove le coscienze richiamando all’onestà intellettuale e spirituale, al senso estetico e morale. Allora spazio all’Arte, ad una sensibilità che ci appartiene per risalire la china riappropriandosi di una umanità a “misura” ... d’uomo.

Il Direttore Artistico del Castello Chiaramontano  
**Piero Baiamonte**

**Nei luoghi di Regalpetra**  
 Omaggio a Leonardo Sciascia  
 rassegna di artisti contemporanei III edizione  
 Racalmuto, 1 - 30 settembre 2012

**Castello Chiaramontano**

Gemma AMICO  
 Nino COCO  
 Elia MAMMINA

Michele PINTO  
 Carmelo PRESTI  
 Giovanni PROIETTO

un evento collaterale di  
 VIII EDIZIONE  
 Agrigento, Palacongressi, 5, 6, 7 ottobre 2012  
**αgrigentoarte**  
 MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA SEGNALI DEL TEMPO 2012

NINO COCO

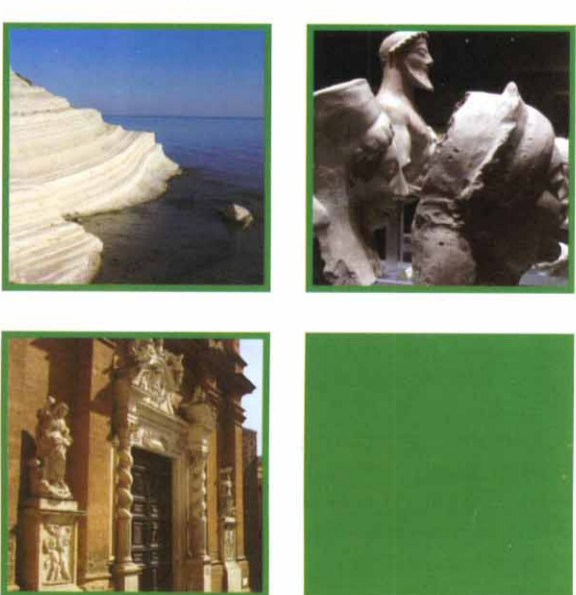
Tutte le opere di **Nino Coco** sono colorate dalla luce del sole al tramonto. Sì, ritengo che non sia proprio Nino a scegliere le tonalità. È chiaro: lui sprema i tubetti, li mescola sulla tavolozza. Ma il sole, il sole di Viagrande (il suo paese natio), che cala dietro l’Etna con raggi obliqui rossastri, riflettendo nell’anima di questo raffinato pittore, preciso come lo è un disegnatore di monili, dimostra di avere un grande influsso. Perché la luce del sole è l’unica che carica di sentimento ciò che scalda, perché è il sentimento ciò che Nino Coco vuole illustrare. Le striature del cielo nel tardo pomeriggio, infatti, singolarmente raccolte, sembrano trasferite in molte delle opere. Le tele sono piene di sfumature calde, espresse con tratti decisi, che non evitano la fluidità. I ritratti di donne, le quali occupano la parte più consistente della produzione pittorica, sono tutte accomunate da attese silenziose. Ognuna di loro è adornata da capelli curati, labbra quasi serrate, occhi aperti o che stanno per aprirsi alla vita, con un sospiro che si realizza in gemito, con un pensiero da comunicare. E che esse si presentino da sole in un primo piano cinematografico, o come tema dominante di una composizione più complessa, che abbia al suo interno un’austera natura morta, o uno sfondo cubista, ciò che traspare è serenità o vittoria dalle resistenze terrene. Appunto: le resistenze. Dopo il tramonto, dal quale Coco ha estrapolato l’emozione di una luce morbida, personificandola in corpi di fresche fanciulle, arriva la notte che confonde ogni cosa, anche le nostre certezze. Questa fase, espressa con discrezione mediante contrasti cromatici che riempiono i dipinti di duplici valenze, la rintracciamo nella materia che si disintegra in uno sciame di pennellate rossastre, o in paesaggi drammaticamente oscuri, sia nei toni che nelle posizioni prospettiche. **Dario Orphée**



**Nino Coco**  
 Dubbia identità  
 olio su carta, cm 120x107

**VIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**  
 www.agrigentoarte.it

In questa pagina particolari da fotografie di Angelo Pitrone / Agrigento



**αgrigentoarte**  
 MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA SEGNALI DEL TEMPO 2012

## AGRIGENTO, PALACONGRESSI 5, 6, 7 ottobre 2012

**Venerdì** ore 17,00 - 22,00  
**Sabato** ore 10,00 - 13,00 / 16,00 - 23,00  
**Domenica** ore 10,00 - 13,00 / 16,00 - 22,00

**INGRESSO LIBERO**

